

**Documento sull' "opzione pietosa" di PETA -People for Ethical Treatment for Animals- associazione leader mondiale per i diritti degli animali.**

*Questo documento è tratto dal Sito PETA.ORG (Associazione etica per il trattamento etico degli animali). Il testo è stato tradotto in italiano dal SIVELP solo come approfondimento. Le argomentazioni sostenute dalla PETA, circa l'eutanasia negli animali domestici, vengono ritenute valide e sostenute anche dalla Associazione Medici Veterinari Americani (AVMA). Malgrado siano state volutamente tralasciate le parti del testo più cruente sconsigliamo la lettura a persone sensibili.*

Ogni anno 6 - 8 milioni di animali sono ospiti dei canili negli Stati Uniti. Nonostante alcuni di essi siano restituiti ai proprietari, o adottati, circa 4 milioni di cani e gatti indesiderati sono abbandonati senza un posto dove andare. Le strutture non possono umanamente dare una casa a tutti fino alla loro morte naturale – sarebbero costretti a vivere in gabbie anguste o cucce per anni, soli e depressi, e altri animali sarebbero respinti perché non c'è posto per loro.

Lasciar vagare liberamente per le strade i randagi non è un'opzione accettabile. Se non muoiono di fame, congelano, vengono investiti da un'automobile, o muoiono di stenti, potrebbero subire violenza e anche essere uccisi con ferocia o essere prelevati da commercianti senza scrupoli in cerca di animali da vendere per diventare cavie da laboratorio.

Eutanasia significa letteralmente "dolce morte".

La vera eutanasia, praticata attraverso una iniezione endovenosa di un farmaco anestetico – è senza dolore, rapida e dignitosa. A causa dell'immenso numero di animali da compagnia randagi, a volte la cosa umanamente migliore da fare è liberarli da un mondo in cui i cani e i gatti sono spesso considerati un peso e indesiderati. L' AVMA (American Veterinary Medical Association), e la Humane Society of the United States, concordano che un'iniezione endovenosa somministrata da un professionista specializzato è il metodo migliore e più compassionevole di praticare l'eutanasia.

Fino a quanto la sovra popolazione di cani e gatti non sarà portata a livelli accettabili attraverso la sterilizzazione e la castrazione dobbiamo prevenire la sofferenza di animali indesiderati, nel modo più responsabile e umano possibile.

Praticare l'eutanasia è spesso la soluzione più compassionevole.

L'unico modo di fermare la sofferenza delle vittime innocenti tra la folta popolazione di animali da compagnia di proprietà (ndt.) è quello di prevenire nuove nascite con l'aiuto della sterilizzazione.

Approximately 6 to 8 million animals are handled by animal shelters in the U.S. each year. Even though some are reclaimed or adopted, nearly 4 million unwanted dogs and cats are left with nowhere to go. Animal shelters cannot humanely house and support all these animals until their natural deaths. They would be forced to live in cramped cages or kennels for years, lonely and stressed, and other animals would have to be turned away because there would be no room for them.

Trying to build enough animal shelters to keep up with the endless stream of homeless animals is like putting a bandage on a gunshot wound. Turning unwanted animals loose to roam the streets is not a humane option, either. If they don't starve, freeze, get hit by a car, or die of disease, they may be tormented and possibly killed by cruel juveniles or picked up by dealers who sell animals to laboratories.

Euthanasia literally means "good death," and true euthanasia—delivered by an intravenous injection of sodium pentobarbital—is painless, quick, and dignified. Because of the high number of unwanted companion animals and the lack of good homes, sometimes the most humane thing that a shelter worker can do is give an animal a peaceful release from a world in which dogs and cats are often considered "surplus." The American Veterinary Medical Association and the Humane Society of the United States agree that an intravenous injection of sodium pentobarbital administered by a trained professional is the kindest, most compassionate method of euthanizing animals. (...)

Until dog and cat overpopulation is brought under control through spaying and neutering, we must prevent the suffering of unwanted animals in the most responsible and humane way possible. Euthanasia, performed properly, is often the most compassionate option.

The only way to stop the suffering of the innocent victims of companion animal overpopulation is to prevent their births through sterilization efforts.